

Deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2011, n. 12-2741

Legge 5.8.1978, n. 457. Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, Comune di Torino. Trasferimento del vincolo di e.r.p.s. dall'immobile sito tra piazza Carlo Emanuele II, via S. Croce, via S. Massimo e via Maria Vittoria alle unita' immobiliari ubicate negli edifici siti in via Pio VII n. 17. Autorizzazione.

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 3-9851 del 8 luglio 2003, pubblicata sul B.U.R. n. 29 del 17 luglio 2003, ha approvato i criteri e le modalità per lo stralcio degli immobili di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata (e.r.p.s.) che risultano ultimati; nel particolare il provvedimento regionale contempla sia la casistica della restituzione del finanziamento ottenuto che quella relativa al trasferimento del vincolo di e.r.p.s. su altro immobile.

La Regione con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 439-1332 del 20 febbraio 1979 e n. 604-3182 del 16 aprile 1980 ha concesso, ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 457 (I° e II° Biennio), al Comune di Torino per l'intervento di recupero edilizio dell'immobile sito in piazza Carlo Emanuele II, l'importo di € 1.394.433,63 per il primo lotto dei lavori (P.I. n. 101) e di € 1.110.464,45 per il secondo lotto dei lavori (P.I. n. 2163), per un ammontare complessivo del finanziamento pari ad € 2.504.898,08. A seguito della chiusura contabile dei programmi, con la determinazione dirigenziale regionale n. 111 del 13 giugno 2006 è stato approvato l'assestamento finanziario; nel particolare il finanziamento definitivo per il P.I. n. 101 è risultato essere pari ad € 1.337.456,97, mentre per il P.I. n. 2163 pari ad € 1.077.337,84, per un importo totale del finanziamento di € 2.414.794,81. Le economie accertate, complessivamente pari ad € 90.103,27, sono confluite negli accantonamenti regionali di cui alla legge n. 457/78, mentre con la nota regionale del 17 marzo 2009 è stato trasmesso al Comune, per ogni singolo programma, il relativo Attestato di Chiusura Contabile dell'intervento.

Il Comune di Torino ha proceduto nel corso degli anni ad un progressivo sgombero dell'inquinato dall'immobile in quanto l'edificio presentava fenomeni di degrado statico che comportavano la necessità di procedere ad un intervento globale per la messa in sicurezza dell'intero stabile. L'Amministrazione Comunale, analizzati gli elevati costi di intervento di recupero per l'e.r.p.s. e considerato che nel contempo erano pervenute alla Città da parte di operatori privati proposte per acquisire e recuperare direttamente l'immobile per destinarlo ad una diversa funzione, con la deliberazione assunta dal Consiglio Comunale n. 125 del 11 aprile 2006 stabiliva di addivenire all'alienazione dell'immobile, dando altresì mandato all'organo esecutivo competente di assumere ogni adempimento necessario per perfezionare il trasferimento del vincolo di e.r.p.s. La Giunta Comunale con la deliberazione n. 200603915/104 del 16 maggio 2006 richiedeva alla Regione l'autorizzazione al trasferimento del vincolo su altro immobile, individuato nell'area Michelin nord, da destinare all'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata; tale richiesta veniva formalizzata agli uffici regionali con la nota del 6 giugno 2006.

La Direzione regionale dell'edilizia a riscontro, con la nota del 10 agosto 2006 evidenziava al Comune che al fine di poter sottoporre all'esame della Giunta Regionale la proposta di provvedimento finalizzata al trasferimento del vincolo, si rendeva necessario acquisire, con riferimento a quanto previsto per tale casistica dalla D.G.R. n. 3-9851 del 8 luglio 2003, una documentazione integrativa.

Il Comune con le note del 17 gennaio 2011 e del 30 settembre 2011 trasmetteva agli uffici regionali la seguente documentazione:

- a) deliberazione della Giunta Comunale del 9 marzo 2010, n. 201000390/104, di rettifica della deliberazione della Giunta Comunale del 16 maggio 2006, con la quale è stato approvato il trasferimento del vincolo di e.r.p.s. dall'immobile compreso tra la piazza Carlo Emanuele II e le vie S. Croce, S. Massimo e Maria Vittoria alle unità immobiliari di proprietà della Città site in via Pio VII n. 17, negli edifici A/2 e B/1 dell'area ex M.O.I., lotto 5, in sostituzione di quelle inizialmente previste nell'immobile "Torre 3" ubicato nell'area ex Michelin nord, non più disponibile per tale operazione;
- b) tabella relativa agli alloggi da destinare all'edilizia sovvenzionata, indicante la tipologia e le superfici delle unità immobiliari;
- c) deliberazione della Giunta Comunale del 14 settembre 2010, n. 2010005108/104, di rettifica della deliberazione della Giunta Comunale del 9 marzo 2010, relativa alla sostituzione di una unità immobiliare (Foglio 1442, Part. n. 74, sub. 437 in tabella) con altra (Foglio 1442, Part. n. 74, sub. n. 103 in tabella) avente le stesse caratteristiche e valore;
- d) valutazione degli immobili redatta dagli uffici della Città per la comparazione dei valori immobiliari, da cui risulta soddisfatto il requisito richiesto dalla deliberazione regionale n. 3-9851 del 8 luglio 2003 per quanto riguarda il valore degli immobili oggetto di scambio;
- e) deliberazione della A.T.C. di Torino del 13 dicembre 2010, n. 22, con la quale l'Agenzia ha espresso il parere favorevole al trasferimento del vincolo di e.r.p.s. negli alloggi comunali ubicati in via Pio VII n. 17.

Valutato che la documentazione prodotta dal Comune risulta esaustiva, è pertanto possibile accogliere la richiesta della Città autorizzando il trasferimento del vincolo di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata dall'immobile ubicato in piazza Carlo Emanuele II alle unità immobiliari site in via Pio VII n. 17, edifici A/2 e B/1, area ex M.O.I., lotto 5.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale;

vista la D.G.R. n. 3-9851 del 8.7.2003;

vista la documentazione inoltrata dal Comune di Torino con le note del 17.1.2011 e del 30.9.2011;

con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

1) di autorizzare, per il Comune di Torino, il trasferimento del vincolo di destinazione all'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata dall'immobile sito nell'isolato tra la piazza Carlo Emanuele II e le vie S. Croce, S. Massimo e Maria Vittoria, alle unità immobiliari site in via Pio VII n. 17 (edifici A/2 e B/1, area ex M.O.I., Lotto 5).

2) di dare atto che l'immobile sito tra piazza Carlo Emanuele II, via S. Croce, via S. Massimo e via Maria Vittoria, conseguentemente, non è più destinato alle finalità dell'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010.

(omissis)